

Giovedì 8 marzo, ore 17:30
Presso la sala conferenze del museo in via Nirone 7

Sabrina Ceruti

Dèi e culti nel Fayum greco-romano



L'arrivo in massa dei Greci, a seguito dell'invasione di Alessandro, trasforma l'Egitto Tolemaico (305 – 30 a. C.) in un paese multietnico, terreno di un inevitabile confronto culturale. Campo speciale di contatto era la religiosità: infatti, il culto, presso gli antichi e in particolare gli Egizi, ha sempre avuto un'importanza notevole. Specchio privilegiato delle complesse dinamiche di questo multiculturalismo devozionale fu il Fayum, zona densamente abitata nel periodo greco-romano e a elevata presenza greca accanto a quella autoctona. Qui, più che altrove lungo le rive del Nilo, la ricca documentazione archeologica, proveniente tanto dagli abitati quanto dalle aree cultuali ufficiali, consentono di indagare la complessa religiosità del periodo, sia sul piano della convivenza etnica sia su quello dell'atteggiamento dei nuovi padroni verso la plurimillennaria religione egizia.

Ingresso libero senza prenotazione fino a esaurimento posti.